

l'approvarla cresce una somma di patimenti e dolori in quegli sventurati, io propongo che questo disegno di legge sia posto all'ordine del giorno della seduta di domani, ritenendo che non sollevi discussione.

Presidente. Onorevole Lioy, mi dispiace doverle torre un'illusione o una speranza, cioè che non sorga discussione a proposito di questo disegno di legge, perchè, senza considerare il numero di quelli che potrebbero essere iscritti per parlare sul medesimo, è stata rimessa alla sua discussione generale una interpellanza sul disastro avvenuto il 28 luglio passato, sui mezzi adoperati dalle diverse autorità per apportarvi pronto riparo, sui provvedimenti che il Governo ha preso, ecc., ecc.

Sicchè ella vede che questione grave si solleva.

Ora, se ella crede di proporre che esso si debba inscrivere nell'ordine del giorno di domani, faccia pure.

Insiste, onorevole Lioy?

Lioy. Insisto.

Presidente. Va bene. Allora, onorevoli colleghi, li prego di fare attenzione un momento.

L'onorevole Lioy propone una inversione dell'ordine del giorno, cioè che domani, nella seduta pomeridiana, poichè vi è anche una seduta di mattina, s'incominci la seduta discutendo il disegno di legge: Provvedimenti a favore dei danneggiati dal terremoto dell'isola d'Ischia.

Baccelli, ministro dell'istruzione pubblica. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica.

Baccelli, ministro dell'istruzione pubblica. Io pregherei la Camera di voler concedere per questo disegno di legge qualche seduta mattutina, altrimenti quello sull'istruzione superiore non si finirà mai di discutere.

Cavalletto. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavalletto.

Cavalletto. Proporrèi che lo si ponesse all'ordine del giorno della seduta mattutina di venerdì prossimo.

Presidente. Ossia che si facesse una seduta mattutina per venerdì.

Cavalletto. Appunto.

Lioy. Mi associo alla proposta dell'onorevole Cavalletto.

Presidente. Onorevole ministro?

Baccelli, ministro dell'istruzione pubblica. Accetto.

Presidente. Pongo a partito la proposta di una

seduta antimeridiana per venerdì prossimo per discutere la legge: Provvedimenti a favore dei danneggiati dal terremoto dell'isola d'Ischia.

(È approvato.)

Ha facoltà di parlare l'onorevole Incagnoli sull'ordine del giorno.

Incagnoli. La legge sulla derivazione delle acque pubbliche fu già discussa dalla Camera; poi al Senato ha subito delle modificazioni, e oggi, ritorna di nuovo alla Camera. È trascorso già un anno e questo disegno di legge non si vede più riproposto.

L'onorevole ministro deve apprezzare certamente l'importanza di questo disegno di legge, di cui si occupò con tanta sollecitudine la Camera. Quindi io rivolgo le mie preghiere al ministro perchè questa ripresentazione sia fatta sollecitamente.

Presidente. Onorevole Incagnoli, mi permetta che glielo dica, ella si è dimenticato di una cosa.

Il disegno di legge; " Derivazione delle acque pubbliche e modificazione della legge 20 marzo 1865 sulle opere pubbliche, " è già stato presentato alla Camera fino dal 1° dicembre 1882. Sicchè il Ministero ha fino da allora adempito all'incarico che ella vorrebbe dargli ora.

La Camera ha già esaminato questo disegno di legge ed ha nominato una Commissione composta degli onorevoli Peruzzi, Picardi ed altri, e di questa Commissione è relatore l'onorevole Romanin-Jacur, il quale ha già presentato la sua relazione che è in corso di stampa, ed io ne ho già avuto le bozze. Per conseguenza l'invito al ministro non aveva ragione di esser fatto.

Incagnoli. Permetta dunque che io dichiaro che questa non è legge fortunata, perchè non ha potuto ancora esser discussa dalla Camera; mentre tante altre leggi le sono passate avanti nella discussione.

Presidente. Ma scusi, la domanda di presentazione riusciva inutile, perchè il disegno di legge era già stato presentato da un anno e mezzo.

Incagnoli. Allora la mia preghiera va alla Commissione che è incaricata di esaminarlo.

Presidente. È già stato esaminato dagli Uffici e la relazione è stata fatta.

Ora io prego l'onorevole Romanin-Jacur, che è relatore, di voler sollecitare la revisione delle bozze di stampa, perchè la relazione possa esser presto distribuita.

Romanin-Jacur. Onorevole presidente, ella sa che le bozze sono già pronte, per cui la distribuzione della relazione sarà fatta tra pochissimi giorni.